

VERBALE N. 3 DI GARA MEDIANTE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

L'anno duemiladieci, addì diciotto del mese di giugno (18.6.2010), in Magione, presso l'Ufficio del Segretario generale del Comune di Magione, alle ore 11,20, la Commissione aggiudicatrice si riunisce in seduta pubblica, alla presenza dei signori:

Dr. Luigi Lepore – Segretario generale – Presidente della Commissione;
Dr. Patrizia Del Giacco – Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e delle Risorse Umane – membro esperto;
Dr. Fabrizio Galletti – Istruttore Direttivo Area Economico Finanziaria e delle Risorse Umane – membro esperto e Segretario verbalizzante.

Visto il bando di gara allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26.4.2010;

Visto il verbale n. 1 del 15.6.2010, dal quale risulta che dei due plichi presentati nei termini, dopo l'esame della documentazione amministrativa, è stata dichiarata ammessa alla successiva fase di gara per l'esame dell'offerta tecnico-economica soltanto UNICREDIT Banca di Roma S.p.A., con sede in via F. Baracca, n. 5 - 06128 (Perugia), mentre è stata dichiarata non ammessa la Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro, con sede in Fraz. Mantignana - Piazza Rinascimento, n. 7 - 06073 Corciano (PG), per non aver assolto all'obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti come prescritto dal punto 9, lett. b) "capacità tecnica" del bando di gara.

Visto il verbale n. 2 del 16.6.2010, in cui risulta che la Commissione ha esaminato il fax pervenuto alle ore 12,13 (registrato al protocollo n. 0016558 del 15.6.2010) del giorno 15.6.2010, con cui il Direttore della Banca di Mantignana ha dichiarato quanto segue:

"a) il capitale sociale e riserve al 31/12/2009 è pari ad € 23.345.609,00;

b) negli ultimi tre anni la nostra Banca ha svolto servizi di tesoreria per Enti diversi da Enti locali territoriali. Detti limiti – relativamente al capitale e riserve ed al requisito di professionalità – possono essere integrati, come di solito avviene nel mondo del Credito Cooperativo, mediante la procedura di "avvalimento", avvalendoci della consorella Banca di Credito Cooperativo di Roma che ha capitale sociale e riserve superiori ai limiti previsti ed esercita prestazioni di servizio di tesoreria per Enti territoriali dimensionalmente più alti rispetto a Codesto Comune".

Per quanto concerne l'entità del capitale sociale dichiarato, in merito alla quale la Commissione si era riservata di svolgere ulteriori accertamenti, nella predetta nota fax emerge che esso è inferiore al limite stabilito dal bando di gara al punto 9, lett. a), ove è prescritto il possesso di un'idonea capacità economica e finanziaria, per lo svolgimento del presente servizio e di un capitale sociale sottoscritto non inferiore ad Euro 50.000.000,00. Infatti viene dichiarato che "il capitale sociale e riserve al 31/12/2009 è pari ad € 23.345.609,00"; pertanto, viene acclarato che tale requisito non è posseduto da Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro.

Parimenti, per il requisito della "capacità tecnica", viene precisato nella predetta nota fax che "negli ultimi tre anni la nostra Banca ha svolto servizi di tesoreria per Enti diversi da Enti locali territoriali" mentre l'art. 9 lett. b) del bando di gara richiede: "di aver svolto con regolarità e continuativamente negli ultimi tre anni, servizio di tesoreria per gli Enti locali territoriali, di classe demografica di cui all'art. 156 del D.lgs. 267/2000 almeno pari a quella del Comune di Magione". Pertanto, emerge palesemente che la Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro non possiede il requisito prescritto dall'art. 9, lett. b) del bando di gara.

Infine, per quanto concerne l'istituto dell'avvalimento, non è consentito che in presenza di una difettosa dichiarazione circa il possesso dei requisiti di ammissione, si possa, una volta esaurita la fase di qualificazione e di ammissione alla gara, con una successiva integrazione documentale, utilizzare l'istituto dell'avvalimento ex art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, non essendo state prodotte le dichiarazioni e i documenti a ciò prescritti dal secondo comma del precitato art. 49 (alle lettere a), c), d), e), f) e g)) unitamente alla domanda di partecipazione alla gara di che trattasi.

Pertanto, la Commissione di gara ha confermato – anche alla luce di quanto precisato nella nota fax da parte della Banca di Mantignana (registrata al protocollo n. 0016558 del 15.6.2010) – la non ammissione della Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro alla fase successiva della gara in oggetto, avendo ulteriormente acclarato che tale banca non è in possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara al punto 9, lettere a) e b) né è possibile utilizzare, nella fattispecie, l'istituto dell'avvalimento ex art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, non essendo state prodotte – unitamente alla domanda di partecipazione alla gara di che trattasi - le dichiarazioni e i documenti a ciò prescritti dal secondo comma del precitato art. 49 (alle lettere a), c), d), e), f) e g)).

Quindi, la Commissione aggiudicatrice ha proceduto all'esame dell'offerta tecnico-economica dell'unica ditta ammessa.

- La Commissione aggiudicatrice ha, quindi, valutato l'offerta dell'unica ditta ammessa alla partecipazione alla gara, applicando ciascuno dei parametri individuati nel capitolato speciale di appalto e specificati puntualmente nel precedente verbale n. 2, attribuendo i seguenti punteggi:

N	Ditta	Punteggi par. A	Punteggi par. B	Punteggi par. C	PUNTEGGI TOTALI
1	UNICREDIT Banca di Roma S.p.A.	25	23	45	93

Pertanto, il Presidente della Commissione di gara – alla presenza dei rappresentanti di UNICREDIT (Passeri Luciano) e di Banca di Mantignana (Alvaro Versiglioni), già identificati ed ammessi come risulta dal verbale n. 1 – dà lettura dei verbali n. 1 e n. 2, fornendone copia fotostatica ai medesimi rappresentanti.

Quindi, ritenendo la Commissione che l'unica offerta tecnico-economica esaminata è idonea e congrua viene proclamata aggiudicataria provvisoriamente della gara di appalto di che trattasi UNICREDIT Banca di Roma S.p.A. con il punteggio di 93/100.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione e trasmette i verbali, unitamente alla relativa documentazione di gara all'Area Economico-Finanziaria e delle Risorse Umane per l'espletamento del procedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi di che trattasi.

Il Presidente prescrive che il presente verbale, unitamente ai verbali n. 1 del 15.6.2010 e n. 2 del 16.6.2010, sia pubblicato nel sito internet del Comune e di darne comunicazione altresì mediante fax alle ditte concorrenti.

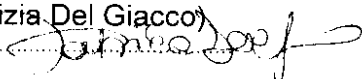
Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,50.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA GARA
(Dr. Luigi Lepore)



MEMBRO ESPERTO
(Dr.ssa Patrizia Del Giacco)



MEMBRO ESPERTO E SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dr. Fabrizio Galletti)

